Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 134 del 24/01/2020

Oggi consegna dei diplomi, dei premi agli studenti e ai progetti meritevoli dell'anno 2018/2019

Fondazione Mach, diploma per 185 studenti. L'assessore Zanotelli: "Siete un tassello fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura trentina"

"Oggi per questi studenti è una giornata molto importante e l'Istituto di San Michele è al centro dell'attenzione della Giunta provinciale con la valorizzazione della formazione dei nostri ragazzi che auspichiamo possano andare ad implementare l'attività agricola sul nostro territorio, all'insegna dell'imprenditorialità e dell'innovazione". Parole l'assessore provinciale all'agricoltura, foreste, caccia e pesca, Giulia Zanotelli, intervenuta oggi pomeriggio alla presenza del presidente FEM, Andrea Segrè e del dirigente del Centro Istruzione e Formazione, Ivano Artuso, alla cerimonia di consegna dei diplomi ai diplomati e qualificati dell'anno scolastico e formativo 2018/2019 contestualmente alla premiazione degli studenti meritevoli e alla presentazione del 10° Annuario del Centro Istruzione e Formazione.
L'assessore Zanotelli ha ricordato i primi interventi della Giunta provinciale come l'istituzione del Tavolo AgriYoung strumento partecipativo del mondo giovanile del comparto agricolo per la definizione della linee programmatiche e strategiche volte a sostenere l'imprenditoria giovanile agricola anche nella stesura del Psr.
"Ogni anno questo è un bellissimo momento. Questi nostri ragazzi e ragazze hanno motivo di essere veramente fieri della scuola che hanno frequentato – ha sottolineato il presidente Andrea Segrè. Dal 1874 ad oggi l'Istituto agrario ha "coltivato" generazioni di studenti dando un valore aggiunto al loro bagaglio formativo: poter studiare e apprendere in un ecosistema unico caratterizzato dalla sinergia tra didattica, ricerca e consulenza, un unicum a livello internazionale, dove diverse figure professionali si parlano, condividono e arricchiscono le reciproche conoscenze e competenze". Il presidente Segrè ha spiegato che i giovani sono "i nostri interlocutori privilegiati, perché il futuro della nostra terra è nelle loro mani. E saranno loro a portare nel mondo del lavoro i cambiamenti necessari a mantenere la competitività del nostro territorio".

Contestualmente alla consegna dei diplomi è stato presentato dal dirigente Ivano Artuso il 10° Annuario del Centro Istruzione e Formazione, che quest'anno giunge alla sua decima edizione e raccoglie le tante attività e i principali progetti di questa realtà con i suoi mille studenti e 1100 adulti in formazione ogni anno, 100 docenti, 2828 diplomati periti agrari dal 1958 ad oggi di cui 800. Presenti anche i rappresentanti delle associazioni di categoria (periti agrari, agrotecnici, enologi ed enotecnici e Unione diplomati FEM): Mario Tonidandel, Denises Cristan, Goffredo Pasolli e Lino Lucchi.
10° Annuario. La copertina è dedicata ai 145 ° anniversario di fondazione dell'Istituto agrario. Il libro,

curato e presentato nel dettaglio, dalla docente Roberta Bernardi, raccoglie progetti, attività didattiche, viaggi di istruzione, scritti da docenti e studenti. 195 pagine di attività, progetti ma anche riflessioni, racconti, emozioni raccontate da "dentro la scuola". La pubblicazione inizia con la prefazione dell'ex dirigente Marco Dal Rì, in pensione dal primo novembre, che ricorda la figura di un importante direttore della scuola, Giovanni Manzoni, primo preside dell'Istituto Tecnico Agrario che arrivò nell'anno scolastico 1958/59, quando ci fu lo storico passaggio dalla vecchia scuola agraria triennale al nuovo Istituto agrario quinquennale, e poi anche sessennale con il percorso enologico. Dalla storia antica si passa alla storia recente con i primi sessant'anni dell'Istituto tecnico agrario e alla realtà con i protagonisti della scuola impegnati in classe ma molto anche sul territorio con la partecipazione alle manifestazioni: da Pomaria a Formai dal Mont a Tassullo, dalla settimana estiva a Malga Zochi agli incontri con l'autore ai progetti di recupero ambientale. Infine lo spazio del corso post diploma per enotecnici, lo sguardo sul mondo del lavoro con un bilancio sul secondo anno del sistema duale che consente di conseguire il diploma professionale di Tecnico imprenditore agricolo attraverso l'apprendistato in azienda. Immancabile lo spazio dedicato alle gite di istruzione, l'album di classe e l'angolo UDIAS.
Diplomi e premi. Durante l'evento è stato consegnato il diploma a 185 studenti, dei quali 13 hanno raggiunto il voto 100/100 e uno 100 e lode. Sono stati consegnati i premi ai migliori progetti didattici ed a premiare sono stati i rappresentanti di Apot, Associazione libera Custodi forestali, scuola per il territorio e il paesaggio, cantina Mezzacorona, Comune Mezzolombardo, Federazione trentina della cooperazione, azienda Sthil e gruppo Cordenons.
1 Migliori progetti didattici, tesine, percorsi
Progetti dell'Articolazione Produzioni e Trasformazioni, Premia Apot:
• Classe 5A PT – materiale plastico in agricoltura (sostituzione del materiale plastico utilizzato per le reti antigrandine con dei polimeri ottenuti dal siero del latte);
• Classe 5 B PT – uno schianto di museo (una proposta di museo vivo, un percorso didattico educativo su un territorio colpito dalla tempesta Vaia),
• Classe 5 B PT - malgapp (un'applicazione per smartphone che integra Trentino Outdoor per mettere in rete e valorizzare delle malghe
Progetti dell'Articolazione Gestione Ambiente Territorio, premia l'Associazione Libera dei Custodi e STEP (Scuola per il territorio ed il Paesaggio):
• Classe 5 B GAT: "Il territorio in Val dei Laghi"
• Classe 5B GAT "Recupero dei castagneti di Sover"
Premio miglior percorso di Internalizzazione:
• Moriz Steiner (Classe 5B GAT) "Da Ora, a San Michele a Wageningen: GAT, il percorso che apre le porte del mondo"
Migliori tesine del percorso Tecnico superiore delle bevande:
• Martina Scrinzi "Artemisia absinthium e le sue controverse vicende. Aspetti legati alla produzione dell'assenzio nel corso del tempo, elementi legislativi e normativi
• Luca Mattè "Come la struttura dell'ambiente di vendita influisce sulla percezione del prodotto, caso applicato al caffè".
Studenti meritevoli dell'Istruzione e Formazione Professionale, Premia la Federazione Trentina delle Cooperative:
• Penasa Joele, Tecnico della trasformazione Alimentare. settore Trasformazione lattiero casearia
Migliori Tesine del percorso Enotecnico
Premio Gruppo Mezzacorona Sca :
• "L'anidride solforosa nei vini, confronto e considerazioni sui metodi analitici usualmente impiegati", Saltori Giacomo
• "Stabilizzazione tartarica, metodi diversi a confronto" Pedegani Mirco,
Premio Gruppo Cordenons:
• "Confronto tra due vini: Chardonnay Toscano e Chardonnay altroatesino", Romen Lukas
Premio Comune Mezzolombardo:
• "Il Teroldego nel XXI° secolo" Postal Marco
2. Meriti scolastici (100/100)
Istruzione e Formazione Professionale: Stefan Linda (Classe Ortoflorovivaismo), Debiasi Giacomo (Capes)
Istruzione Tecnica Agraria: Cristoforetti Stefano, Ianes Michele, Mazzalai Stefania, Taller Alessio, Oberosler Damiano, Tamanini Anna, Lonardi Marco, Zambonato Leonardo
Corso post diploma in viticoltura e enologia – Enotecnico: Pedegani Mirco e Saltori Giacomo (con lode)
Corso Alta Formazione Professionale - Tecnico Superiore delle bevande: Martina Scrinzi e Davide Girardi
UDIAS. Domani, sabato 25 gennaio, alle 9, in aula magna, è in programma l'assemblea annuale di UDIAS,

l’unione diplomati dell’Istituto Agrario di San Michele all’Adige con relazione del presidente Lino Lucchi (sc)

Fotoservizio e Filmato FEM (disponibile a breve)
Interviste
Giulia Zanotelli
Andrea Segrè

(sc)